



Bianchi, povertà educativa disuguaglianza perniciososa

ROMA

(ANSA) - ROMA, 08 LUG - "Oggi c'è un grosso problema di sostenibilità economica e sociale, c'è un problema di tornare a credere in uno sviluppo che però abbia alla base quei fondamenti di eguaglianza che sono un elemento fondante per riprendere cammini di crescita. Una delle diseguaglianze più perniciose è quella che si chiama la 'povertà educativa' cioè la differenza crescente fra quanti hanno capacità di essere dotati di competenze adeguate al grande processo di trasformazione che chiamiamo rivoluzione industriale e quanti ne sono rimasti fuori". E' quanto ha sostenuto il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi intervenendo, in collegamento, alla giornata conclusiva del seminario economico internazionale Villa Mondragone. "Se non si pone al centro di questa fase la capacità di adeguare tu tutte le nostre risorse umane alle sfide che abbiamo di fronte- ha aggiunto il ministro - questa sfida non potrà mai essere vinta" per questo è necessario avere governi in grado di svolgere appieno quella funzione ed è importante, ha concluso Bianchi, che l'Europa possa giocare un grande ruolo a livello globale. (ANSA).

AU/

SOA QBXB